

REGIONE DEL VENETO



Direzione Sanitaria

Ai Direttori di DMPO

Al Direttore delle Professioni Sanitarie

Ai Direttori di Distretto Socio-Sanitario

Al Direttore del Dipartimento di Prevenzione

Al Direttore del Dipartimento Salute Mentale

Al Direttore Dipartimento Dipendenze

Al Direttore UOC Direzione Amministrativa dell'Ospedale

Al Direttore UOC Direzione Amministrativa del Territorio

Al Responsabile URP

Oggetto: Emergenza coronavirus – riorganizzazione delle attività.

In linea con le indicazioni regionali di cui alla Circolare prot. n. 120472 in data odierna, allo scopo di garantire la disponibilità di posti letto di terapia intensiva ed in genere di personale da destinare alla cura ed assistenza dei pazienti urgenti ricoverati, l'attività dei presidi ospedalieri e territoriali viene così rimodulata, a partire da domani 14 marzo e fino al 15 aprile p.v.

Sospensione con effetto immediato di tutta l'attività chirurgica programmata per la quale è previsto il ricovero in terapia intensiva post-operatoria ad eccezione degli interventi indifferibili in considerazione del quadro clinico dei pazienti, ed in particolare nell'ambito della chirurgia oncologica tenuto conto della storia naturale della malattia e dei protocolli integrati con chemio e radioterapia adiuvante.

La compilazione delle nuove liste operatorie è effettuata dalle Direzioni Mediche di Presidio sulla base delle valutazioni e proposte dei Direttori di Unità Operativa.

Rimodulazione dell'attività chirurgica programmata non urgente, al fine di consentire il recupero di personale da impiegare nella gestione dei posti letto attivati nell'ambito del Piano regionale per la gestione emergenza COVID-19.

La compilazione delle nuove liste operatorie è effettuata dalle Direzioni Mediche di Presidio sulla base delle valutazioni e proposte dei Direttori di Unità Operativa.

Sospensione dell'attività di specialistica ambulatoriale delle strutture pubbliche e private accreditate ad eccezione delle prestazioni prioritarizzate come U e B, ad eccezione dell'attività in ambito materno-infantile ed oncologico, sia per le prime visite sia per i controlli, e delle prestazioni di controllo per cui i prescrittori segnalino la necessità di un'effettuazione ravvicinata.

La riprogrammazione delle prestazioni già prenotate è effettuata, sulla base del quesito diagnostico, a cura dei Direttori delle Unità Operative interessate o dei singoli specialisti, i quali provvedono a far sì che gli utenti siano ricontatti attraverso i servizi di prenotazione, sia nel caso la prestazione venga confermata (qualora la gravità del caso la renda indifferibile), sia nell'ipotesi più generale di spostamento della data di erogazione.

Direzione Sanitaria

E' compito dei Direttori delle UOC DAO e DAT organizzare la riprogrammazione delle agende, concordando con i fornitori di servizio modalità e tempi delle attività da svolgere in modo da ridurre al minimo il disagio per gli utenti ed il carico di lavoro per le strutture.

Sospensione dell'attività di libera professione intramoenia.

La riprogrammazione delle prestazioni già prenotate è effettuata dai singoli specialisti, i quali provvedono a far sì che gli utenti siano ricontatti attraverso i servizi di prenotazione

Chiusura degli URP e di tutti gli sportelli di prenotazione con contestuale potenziamento delle prenotazioni telefoniche.

E' compito dei Direttori preposti riorganizzare le attività, assicurando il potenziamento del servizio di call center e stabilendo per l'Ufficio di Relazioni con il Pubblico modalità di erogazione del servizio mediante canale telefonico e/o telematico.

Chiusura degli sportelli di consegna dei referti degli esami.

Nel caso in cui i referti non possano essere recapitati per via telematica, le risposte devono essere inviate per posta a domicilio dell'utente.

Chiusura degli sportelli di richiesta e consegna delle cartelle cliniche.

Eventuali ed eccezionali urgenze vengono gestite dalle DMPO con consegna del materiale mediante posta.

Limitazione dell'attività di distribuzione diretta dei farmaci al solo ambito ospedaliero, con erogazione di farmaci fino a tre mesi di terapia.

Per far fronte al fabbisogno degli utenti viene utilizzato per tutti i farmaci il servizio di Distribuzione Per Conto assicurato dalle farmacie territoriali.

Sospensione delle attività dei Servizi di Igiene e Sanità Pubblica ad eccezione delle prestazioni urgenti o non differibili, quali ad esempio:

- attività vaccinali con carattere di urgenza e previste dal calendario vaccinale pediatrico per la fascia di età 0-6 anni,
- attività di sorveglianza delle malattie infettive,
- screening oncologico di secondo livello;
- attività di certificazione medico legale con carattere d'urgenza.

Sospensione di ogni attività distrettuale rivolta al pubblico ad eccezione delle urgenze e dell'assistenza domiciliare.

Presso tutti i servizi devono essere adottate misure di mitigazione del rischio, ed in particolare presso le sale di attesa e dei punti prelievo, nel caso in cui, nonostante il contingentamento dell'attività, si verifichi comunque un afflusso di pazienti con richiesta di prestazioni urgenti.

L'attività di assistenza psichiatrica prosegue senza alcuna variazione.

Ringraziando per la collaborazione, si porgono cordiali saluti.



Il Direttore Sanitario
Dr. Michele Tessarin



Il Direttore Amministrativo
Dr. Fabio Perina